



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento, mediante Richiesta d'Offerta (RdO) sul portale degli Acquisti in Rete della P.A. (Me.P.A.), del progetto ad oggetto "Lavori per la realizzazione delle opere complementari propedeutiche all'allestimento dei Granai del Foro – Regio VII". "Intervento previsto al n.5 della PP.LL. 2024". Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.lgs. 36/2023. CUP: F62F24000330001.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.*, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance";

Premesso che in virtù di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Che il Parco Archeologico ha la necessità di dare esecuzione ai lavori per la realizzazione delle opere complementari propedeutiche all'allestimento dei Granai del Foro;

Che è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Stefania Giudice con nota prot. n.1854-P del 22/02/2024;

Visto il progetto esecutivo dell'intervento ad oggetto "Lavori per la realizzazione delle opere complementari propedeutiche all'allestimento dei Granai del Foro";

Preso atto che il progetto esecutivo dell'intervento, ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, è stato validato dal RUP con verbale n. 10366-P in data 26 / 09 / 2024;

Che l'importo complessivo dell'intervento, come emerge dal quadro economico di progetto, è stato stimato in complessivi euro €391.713,86, di cui euro € 375.791,54 per lavori oltre iva, così distinti.

	Euro
Importo dei lavori, al netto degli oneri della sicurezza	375.791,54
Totale oneri della sicurezza	15.922,32
TOTALE	391.713,86

Che l'importo totale dei lavori comprende i costi della manodopera pari ad euro 169.976,80 stimati dalla stazione appaltante sulla base di quanto previsto all'art. 41, commi 13 e 14, del D.lgs. 36/2023, non soggetti a ribasso;

Che la durata massima e complessiva dei lavori è stata stimata in 45 giorni naturali e consecutivi;

Che le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)	
		Lavori	%
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	€ 224.729,45	59,80
OS2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	€ 122.008,20	32,47
OS11	apparecchiature strutturali speciali	€ 29.053,89	7,73

Che è previsto l'obbligo dell'appaltatore ad eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale;

Che l'appalto sarà affidato a "misura" e aggiudicato, ai sensi dell'art. 50, commi 1 lettera c) e 4 del D.lgs. 36/2023 con il criterio del prezzo più basso;

Preso atto che è necessario procedere alla scelta del contraente cui affidare i lavori con le modalità previste dalla vigente normativa;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui al progetto in esame non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

Vista la relazione prot. 10505-I del 01/10/2024 con la quale il RUP, in considerazione dell'importo dei lavori, ha proposto di affidare l'appalto mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Portale Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.) invitando cinque operatori selezionati tra gli iscritti nel bando Me.P.A Lavori in possesso della qualifica per la categoria di importo prevalente (OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali), selezionati, nel rispetto del principio di rotazione, tra quelli in possesso di comprovata esperienza di settore;

Richiamato il dettato dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per il quale *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (omissis) c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro"*;

Tenuto conto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, comma 1, e 22 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti pubblici avvalendosi, qualora non dotate di una propria, delle piattaforme messe a disposizione da

altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori;

Considerato che il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni appaltanti, attraverso il portale acquistinretepa.it, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), sul quale è pubblicata l'iniziativa di riferimento;

Considerato che l'elenco delle Imprese abilitate nel bando Me.P.A. di riferimento, e nel caso di specie in quello "*Lavori, categoria OG2* Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di lavori riconducibili alla suddetta categoria, e che la selezione degli operatori economici che il RUP ha proposto di invitare è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità e della complessità realizzativa dell'intervento, nonché della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

Dato atto che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in esame non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in esame in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

Visti gli elaborati progettuali e gli atti di gara predisposti dal RUP;

Dato atto che la proposta del RUP è conforme alla normativa innanzi richiamata;

Dato atto che il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: F62F24000330001

Dato atto che Codice identificativo di Gara (CIG) sarà generato al momento della pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma di e-procurement,

Ritenuta la opportunità di nominare l'avv. Salvatore Zaza responsabile della fase di affidamento ai sensi dell'art 15 c.4 del d.lgs. 36/2023;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dall'avv. Salvatore Zaza che si allega alla presente

DETERMINA

- di approvare il progetto esecutivo dei lavori ad oggetto "Lavori per la realizzazione delle opere complementari propedeutiche all'allestimento dei Granai del Foro- Regio VII" per l'importo di complessivi euro 541.364,29 come da seguente quadro economico:

MINISTERO DELLA CULTURA PARCO ARCHEOLOGICO POMPEI		 MINISTERO DELLA CULTURA	
PROGETTO ESECUTIVO PER LE OPERE COMPLEMENTARI PROPEDEUTICHE ALL'ALLESTIMENTO DEI GRANAI DEL FORO			
CIG: _____		CUP: _____	
QUADRO ECONOMICO DI GARA			
A) LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA			A BASE DI GARA
A.1	LAVORI		
A.1.1	PER LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 375 791,54
	Lavori a Misura		
A.1.1.1	Lavori Categoria OG 2	€ 224 729,45	
	di cui Manodopera	€ 84 483,18	
A.1.1.2	Lavori Categoria OS2A	€ 122 008,20	
	di cui Manodopera	€ 79 793,56	
A.1.1.3	Lavori Categoria OG 11	€ 29 053,89	
	di cui Manodopera	€ 5 699,06	
A.1.2	PER LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 15 922,32
A.1.2.1	Oneri della Sicurezza	€ 15 922,32	

A TOTALE LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA				€ 391 713,86
B) SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
B.1	Imprevisti	10,00%	di A	€ 39 171,39
B.2	Incentivi per attività eseguite all'interno dell'Amministrazione - art. 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023	1,80%	di A	€ 7 050,85
	Fondo Innovazione - art 45 comma 5 del D.Lgs. 36/2023	0,20%	di A	€ 783,43
B.3	Stima oneri di Conferimento a discarica			€ 5 000,00
B.4	Assicurazione dei Dipendenti (art. 2 comma. 4 - art. 45 comma 7 lett. c del D.Lgs. 36/2023)			€ 1 500,00
B TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				€ 53 505,67
C) I.V.A. E IMPOSTE				
C.1	I.V.A su Lavori	22,00%		€ 86 177,05
C.2	I.V.A. su Somme a Disposizione	22,00%	di (B.1+B.3)	€ 9 717,71
C.4	Contributo ANAC			€ 250,00
C TOTALE I.V.A. E IMPOSTE				€ 96 144,76
IMPORTO COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 541 364,29

- di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei lavori ed i relativi allegati;
- di autorizzare l'affidamento dei lavori mediante RdO sulla piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in rete PA" per l'importo massimo di complessivi euro 391,713,86 oltre iva, così suddivisi:
 - importo dei lavori: euro 375.791,54 (comprensivo del costo della manodopera pari ad euro 169.976,80 non soggetti a ribasso), oltre IVA;
 - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 15.922,32 oltre IVA;
- di invitare a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici selezionati dal RUP, meglio individuati nella nota prot. n. 10505-I del 01/10/2024, già abilitati all'iniziativa Me.P.A. "Lavori OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera b), del D.lgs. 36/2023;
- di adottare come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, commi 1 lettera c) e 4, del D.lgs. 36/2023,
- di stabilire che le offerte economiche debbano essere formulate dagli operatori invitati con la modalità del "ribasso percentuale";

- di non richiedere, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto legislativo;
- di richiedere, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per l'esecuzione dei lavori in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- di richiamare, approvare e considerare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando Me.P.A. di riferimento;
- di stabilire la facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di dare atto che l'arch. Stefania Giudice è il RUP ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 e che l'avv. Salvatore Zaza è il responsabile della fase di affidamento ai sensi dell'art 15 c.4 d.lgs. 36/2023
- di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta valida;
- di dare atto che le risorse economiche necessarie a finanziare l'intervento sono disponibili sul capitolo 2.1.2.220 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI - AREE ARCHEOLOGICHE bilancio 2024, del Parco Archeologico di Pompei.

Visto il RUP
Arch. Stefania Giudice



Il responsabile della fase di affidamento

Salvatore Zaza



Visto attestante la copertura finanziaria
Il Segretario amministrativo

Davide Russo



Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel



**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI EX ART. 16 del D. LGS. N. 36/2023 RESA
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto Salvatore Zaza, nato a Napoli il 13 agosto 1987 (ZZASVT87M13F8390) in qualità di responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 da nominarsi relativamente alla procedura per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere complementari propedeutiche all'allestimento dei Granai del Foro consapevole delle responsabilità civili ed amministrative e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, falsità negli atti e uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che non sussistono, nemmeno potenzialmente, per quanto a sua conoscenza, situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dall'art. 7 DPR 62/2013, dall'art. 4 del Codice Etico del Ministero della Cultura e dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;
- di impegnarsi formalmente, laddove le suddette situazioni di conflitto di interesse dovessero sorgere nel corso del procedimento amministrativo, a segnalarle tempestivamente all'Amministrazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti normativamente previsti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati sopra riportati sono trattati dal Parco Archeologico di Pompei, in qualità di Titolare del trattamento, anche con strumenti automatizzati, per le finalità di verifica di assenza di conflitto di interessi da parte dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Pompei lì 1.10.2024

Il Funzionario
Salvatore Zaza



